 ASL ROMA 2	Documento informativo per appaltatori Redatto ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. b), d.lgs 81/08
---	--

CONTRATTO DI APPALTO O CONTRATTO D'OPERA

Prima informazione sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui l'appaltatore è destinato a operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate, art. 26 D. Lgs. 81/08

Si comunica quanto segue ai fini di orientare la proposta di offerta dei lavori da parte dell'Appaltatore.


Tali informazioni saranno dettagliate e coordinate, elaborando, se necessario, unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze (DUVRI) dopo l'aggiudicazione della gara di appalto ai fini della sottoscrizione del contratto.

La valutazione dei rischi generale è stata effettuata in Azienda ai sensi dell'art. 17 D.Lgs. 81/08. Sono in corso gli aggiornamenti necessari. Il documento è consultabile presso il Servizio di Prevenzione e Protezione, tel. 0641434948 e dove sono a disposizione gli aggiornamenti, le analisi, gli studi specifici riguardanti l'attività Aziendale.

Qui riportiamo le CONDIZIONI di base da rispettare per ogni intervento in area ospedaliera o territoriale, e l'INDIVIDUAZIONE di rischi tipici delle strutture sanitarie che possono coinvolgere anche le attività in appalto, al fine di valutazione congiunta delle possibili interferenze e dei provvedimenti necessari.


CONDIZIONI GENERALI DI LAVORO	
Accesso all'area ospedaliera o sanitaria	<ul style="list-style-type: none"> Per accedere alla struttura i dipendenti dell'appaltatore devono usare gli ingressi indicati in loco dal Responsabile dell'Ufficio tecnico. Qualora i percorsi dovessero subire modifiche per problemi tecnici di cantiere, gli ingressi alternativi dovranno essere concordati con l'Ufficio tecnico. Gli ingressi principali dei Presidi Ospedalieri aperti al pubblico sono gestiti da portineria, con presidio h 24. Gli orari di servizio dei presidi territoriali saranno comunicati dai responsabili delle strutture stesse. Il conferimento di materiali ed attrezzature di lavoro, deve avvenire presso aree dedicate al ricevimento delle merci, d'intesa con l'Ufficio tecnico.
Attività svolte nei locali ospedalieri e nei presidi territoriali	<ul style="list-style-type: none"> Viene svolta in prevalenza attività sanitaria di assistenza diretta all'utente, attività di diagnostica e di laboratorio, attività tecnica, logistica, amministrativa di supporto.
Comunicazioni di accesso e controllo	<ul style="list-style-type: none"> Le operazioni in loco devono essere sempre anticipate e concordate con il personale preposto al controllo dell'appalto e del reparto o servizio, anche al fine di tutela dai rischi specifici sotto elencati Il personale della ditta deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia, e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto Ogni intervento in locali dove si svolge regolare attività sani-

Sezione 04	Informativa appaltatori	
Revisione n. 01 del 02/2016	Documentazione riservata – vietata la riproduzione e la divulgazione non autorizzata	Pagina 1 di 11

 ASL ROMA 2	Documento informativo per appaltatori Redatto ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. b), d.lgs 81/08
---	--

	<p>taria deve essere anticipato e concordato col personale sanitario, durante sospensione dell'attività medica e di visita.</p> <ul style="list-style-type: none"> • E' prevista la presenza di personale sanitario per controllo e supervisione della consegna. • Ogni interferenza con impianti dovrà essere comunicata e gestita insieme all'Ufficio tecnico • Ogni situazione di pericolo va segnalata al personale preposto.
Servizi igienici	<ul style="list-style-type: none"> • I servizi igienici per gli operatori della ditta appaltatrice sono disponibili lungo i percorsi degli ospedali e degli ambulatori, accessibili al pubblico.
PRONTO SOCCORSO	<ul style="list-style-type: none"> • Nei reparti e nelle infermerie sono possibili piccole medicazioni rivolgendosi al personale sanitario • Per infortuni rivolgersi al Pronto soccorso ospedaliero.
ALLARME INCENDIO EVACUAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • In caso di allarme, seguire le istruzioni del personale di servizio, e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri • Gli operatori sono tenuti a leggere le istruzioni riportate sulle planimetrie d'emergenza esposte in ogni zona, prima di iniziare ad operare. • Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature e materiali che non devono formare intralcio o impedimento lungo le vie di esodo.
Apparecchi telefonici utilizzabili	<ul style="list-style-type: none"> • Nei reparti e negli ambulatori sono disponibili telefoni sia per l'emergenza che per le comunicazioni aziendali. • Per le chiamate esterne occorre richiedere al centralino la connessione, solo per motivi strettamente di servizio.
Depositi	<ul style="list-style-type: none"> • Tutti i contenitori, casse, cesti, roller e pallet, una volta scaricati devono tempestivamente essere allontanati a cura e spese della ditta installatrice. <p>Non sono permessi stoccaggi presso l'Azienda né di prodotti né di attrezzature.</p>
Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Non si possono abbandonare i rifiuti nelle aree sanitarie e non si può usufruire dei cassonetti e aree di stoccaggio dell'azienda. • I rifiuti prodotti ed il materiale non più utilizzabile di proprietà dall'Appaltatore devono essere caricati ed allontanati a cura e spese della stessa ditta, immediatamente
Viabilità e sosta	<ul style="list-style-type: none"> • I mezzi utilizzati per il trasporto e la consegna dovranno essere dotati del contrassegno di verifica degli scarichi. • Per la riduzione del rischio è bene che i mezzi siano dotati di indicatori acustici di retromarcia, e che vengano definiti preventivamente i luoghi dove è ammesso eseguire le operazioni di carico e scarico delle merci. • Per la circolazione nelle aree esterne occorre attenersi alla segnaletica stradale.

Sezione 04	<i>Informativa appaltatori</i>	
Revisione n. 01 del 02/2016	<i>Documentazione riservata – vietata la riproduzione e la divulgazione non autorizzata</i>	Pagina 2 di 11

 ASL ROMA 2	Documento informativo per appaltatori Redatto ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. b), d.lgs 81/08
---	---

Ambienti confinati	<ul style="list-style-type: none"> Vi sono ambienti, intercapedini e cunicoli destinati al passaggio di impianti ai quali si deve accedere per attività di manutenzione, di pulizia e di controllo. L'accesso è sottoposto al permesso di lavoro, con rigide condizioni di sicurezza, che deve essere rilasciato dall'Ufficio tecnico
Attrezzature di proprietà dell'Azienda messe a disposizione dell'appaltatore	<ul style="list-style-type: none"> (indicare quali oppure NESSUNA)
Locale a disposizione dell'appaltatore per il deposito e magazzino materiali	<ul style="list-style-type: none"> (indicare quale oppure NESSUNO)

DISPOSIZIONI OBBLIGATORIE PER IL PERSONALE DELL'APPALTATORE


Il personale dell'appaltatore, per poter accedere ed operare negli edifici della struttura sanitaria:

- Deve indossare gli indumenti di lavoro
- Deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento
- Prima dell'inizio dei lavori devono essere disposte ed attuate tutte le necessarie misure di prevenzione e protezione finalizzate alla tutela della sicurezza dei lavoratori durante il lavoro (opere provvisorie, delimitazioni, recinzioni, segnaletica etc.) sia per i rischi propri, sia quelle specificatamente individuate dal committente per l'eliminazione dei rischi interferenti
- Per interventi su attrezzature e/o macchinari deve consultare sempre i libretti di istruzione tecnica prima dell'inizio, ed accertarsi che la fermata di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica del personale, paziente e visitatori
- Deve attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica (zona protetta, rischio biologico etc.)
- Nei locali con potenziali rischi da esposizione a radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, ad agenti biologici ed a sostanze chimiche, se previsti, deve indossare gli appositi dispositivi di protezione individuale (DPI)
- Non deve ingombrare con materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza
- Non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro
- La movimentazione di materiale e cose deve essere effettuata in sicurezza e, se necessario, con l'ausilio di appositi carrelli; non deve abbandonare materiale e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la presenza
- Non deve usare abusivamente o senza autorizzazione i materiali e/o attrezzature di proprietà dell'Azienda
- Per l'esecuzione di interventi nei vari settori sanitari con potenziali rischi da esposizione a radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, ad agenti biologici ed a sostanze chimiche, deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni specifiche di cui ai successivi punti
- In caso di evento pericoloso per persone o cose (incendio, scoppio, allagamento etc.) e in caso di evacuazione, deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel piano di emergenza aziendale

OBBLIGO DI CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO ACUSTICO E VIBRAZIONI


- Stante l'inserimento dell'area di lavoro all'interno di struttura sanitaria, l'appaltatore ha l'obbligo di contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili con l'attività sanitaria; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose in vigore al momento dello svolgimento dei lavori
- Nel caso di lavorazioni rumorose circoscrivere gli ambienti frapponendo schermature, chiusure di porte, o adottare tutti quei provvedimenti idonei a limitare la chiusura di porte, o adottare tutti quei provvedimenti

Sezione 04	Informativa appaltatori	
Revisione n. 01 del 02/2016	Documentazione riservata – vietata la riproduzione e la divulgazione non autorizzata	Pagina 3 di 11

 ASL ROMA 2	Documento informativo per appaltatori Redatto ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. b), d.lgs 81/08
---	--

<p>ideali a limitare la propagazione di onde sonore nei locali utilizzati per attività sanitarie</p> <ul style="list-style-type: none"> Eventuali attività di cantiere dovranno essere condotte con le modalità che prevedono il minore impatto in termini di vibrazioni e, qualora sia inevitabile l'utilizzo di mezzi o attrezzature che determinano l'emissione di significative vibrazioni, è necessario concordare preventivamente con il Responsabile dei lavori e la Direzione sanitaria di presidio o di distretto strategie di trasferimento e/o riduzione dell'attività sanitaria per la durata dei lavori
<p align="center">OBBLIGO DI CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO AMBIENTALE</p> <ul style="list-style-type: none"> L'appaltatore è obbligato al rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo Obbligo di contenimento polveri Ridurre al minimo le polveri prodotte dalle lavorazioni Realizzare una idonea barriera antipolvere dal pavimento al soffitto e sigillarla perimetralmente Tutte le finestre, porte, ventole, tubi dell'impianto idrico, parti elettriche, impianti gas medicali e tecnici, e tutte le fonti potenziali di infiltrazione d'aria, devono essere sigillate nella zona di lavorazione Le parti grigliate dovranno essere coperte in modo da evitare l'espulsione dell'aria dalla zona di lavorazione verso le aree di degenza o verso le aree adiacenti Forniture usate ed attrezzature devono essere contenute in contenitori chiusi quando sono trasportati per prevenire contaminazioni non necessarie in altre aree Pulire a fondo la zona della lavorazione includendo tutte le superfici orizzontali, prima che le barriere siano rimosse, e ancora dopo la loro rimozione e prima che i pazienti siano riammessi nell'area; dare tempo alla polvere di scendere prima di fare la pulizia finale
<p align="center">OBBLIGO DI PRECAUZIONI PER L'APERTURA DI CANTIERI</p> <ul style="list-style-type: none"> È necessario che siano prese le seguenti precauzioni sia in apertura di cantieri esterni sia per quanto riguarda le ristrutturazioni interne di stanze o di intere degenze: <ol style="list-style-type: none"> Durante i lavori, devono essere spenti gli eventuali impianti di condizionamento ed i condotti devono essere opportunamente protetti L'area di intervento deve essere completamente isolata e circoscritta con barriere che si estendano dal pavimento al soffitto comprendendo anche l'eventuale controsoffitto Deve essere garantita la sigillatura di finestre ovvero di altre possibili vie di comunicazione tra la zona dei lavori e gli ambienti sanitari limitrofi Predisporre una zona filtro in modo che operai uscendo dall'area dei lavori dovendo transitare in zone della degenza con presenza di pazienti, possano indossare indumenti protettivi e sovrascarpe e dove, sempre prima di uscire, possano essere sottoposti ad aspirazione delle polveri e pulizia delle scarpe Mantenere sempre una condizione di umidità sufficiente a ridurre la dispersione delle polveri Individuare zone precise per il deposito delle attrezzature utilizzate Le comunicazioni tra la zona dei lavori e gli altri ambienti devono essere accuratamente sigillati e le finestre devono essere chiuse; eventuali buchi nelle pareti effettuati durante i lavori devono essere riparati entro la stessa giornata o temporaneamente sigillati Predisporre una apposita segnaletica per i percorsi degli operai in modo da garantire comunque una fascia di rispetto attorno agli edifici per preservare in particolare le zone di accesso agli edifici sanitari e in modo da non attraversare aree con degenti, limitando al massimo l'apertura e la chiusura delle porte e del relativo spostamento d'aria e di polvere Apposita segnaletica dovrà essere predisposta anche per i visitatori ed il personale in modo che il passaggio avvenga lontano dalle zone dei lavori Gli orari e la tempistica dell'attività del cantiere deve essere stabilita con precisione e comunicata ai responsabili e/o referenti delle attività sanitarie Il materiale di risulta (calcinacci etc.) deve essere allontanato immediatamente secondo un percorso ben definito, evitando la dispersione di polvere, utilizzando apposite guide o sacchi chiusi

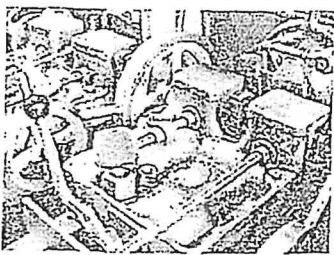

Sezione 04	Informativa appaltatori	
Revisione n. 01 del 02/2016	Documentazione riservata – vietata la riproduzione e la divulgazione non autorizzata	Pagina 4 di 11

 ASL ROMA 2	Documento informativo per appaltatori Redatto ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. b), d.lgs 81/08
---	--

12. La zona di lavoro deve essere adeguatamente pulita ogni giorno 13. Proteggere le bocchette di immissione degli impianti di trattamento aria a servizio dei blocchi sanitari limitrofi mediante installazione di reti metalliche e prefiltri aggiuntivi e la programmazione di una manutenzione più frequente 14. Prima della rioccupazione, al termine dei lavori, tutta la zona deve essere pulita con aspirapolvere
OBBLIGO DI CONTENIMENTO DISPERSIONE SOSTANZE PERICOLOSE <ul style="list-style-type: none"> • Leggere le schede di sicurezza che accompagnano i prodotti e seguire i consigli di prudenza indicati sulle etichette e nelle schede • Non utilizzare mai contenitori non etichettati e nel caso si dovesse riscontrare la presenza non aprire, e maneggiarli utilizzando idonei DPI • Non mescolare sostanze tra loro incompatibili • Obbligo di rimozione rifiuti
OBBLIGHI SULL'USO DI MACCHINE E ATTREZZATURE <ul style="list-style-type: none"> • Tutte le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui all'intervento da effettuare e/o affidato, dovranno essere conferite dall'appaltatore • È fatto assoluto divieto al personale dell'appaltatore di usare attrezzature del committente, al cui personale è assolutamente vietato cedere, a qualsiasi titolo, macchine, impianti, attrezzi, strumenti e opere provvisorie all'appaltatore o ai suoi dipendenti • Qualora quanto previsto dal punto precedente debba essere derogato per imprescindibili ragioni produttive, qualsiasi cessione potrà avvenire solo su espressa e motivata autorizzazione scritta preventiva del committente; in questo caso, all'atto della presa in consegna delle macchine, attrezzature o di quanto altro eventualmente ceduto, l'appaltatore dovrà verificarne il perfetto stato e la eventuale messa in sicurezza, assumendosi, da quel momento, ogni responsabilità connessa all'uso; tale consegna verrà attestata mediante apposito verbale che andrà sottoscritto dal responsabile della ditta appaltatrice e dal referente ai lavori della committenza
OPERAZIONI PREPARATORIE PER LAVORI SU IMPIANTI ELETTRICI <ul style="list-style-type: none"> • La disattivazione dell'alimentazione elettrica degli impianti alimentanti i locali oggetto degli interventi dovrà essere eseguita con l'assistenza o la consultazione dell'Ufficio tecnico • Stante la possibilità di attività sanitarie in corso, potrebbe non essere possibile disattivare generalmente tutti gli impianti elettrici per cui è probabile che nelle zone interessate dai lavori ci siano dei conduttori in tensione. Conseguentemente gli operatori della ditta appaltatrice dovranno adottare tutte le cautele del caso, soprattutto quando verranno effettuate le operazioni di demolizione; durante tali lavorazioni i lavoratori dovranno essere dotati degli appositi DPI nonché delle apparecchiature idonee al rilevamento di cavi in tensione anche sotto traccia • Nel caso di intercettazione di cavi, dovrà essere immediatamente avvertito l'Ufficio tecnico
OPERAZIONI PREPARATORIE PER LAVORI SU IMPIANTI TERMO-IDRAULICI E GAS <ul style="list-style-type: none"> • Durante le operazioni di demolizione e/o installazione, potrebbe essere possibile intercettare accidentalmente le tubazioni di acqua calda/fredda e tubi adducenti gas medicali (ossigeno, protossido di azoto, aria medicale) • In caso di fuoriuscita dei fluidi liquidi o gassosi, occorrerà: sezionare a monte le tubazioni o tamponare la perdita; avvertire immediatamente l'Ufficio tecnico • In caso di fuoriuscita di ossigeno o protossido, aerare gli ambienti interessati • Gli operai, prima delle operazioni di demolizione e/o installazione dovranno utilizzare idonee apparecchiature atte ad individuare tubazioni metalliche sotto traccia • In caso di incidente o situazione di emergenza, dovranno essere adottati i necessari provvedimenti cautelativi (tamponando le perdite, disattivando apparecchiature elettriche etc.) prima di raggiungere l'uscita più prossima, da individuarsi all'atto dell'impianto del cantiere • L'utilizzo nelle lavorazioni di sostanze infiammabili o combustibili dovrà essere limitato al minimo indispensabile

Sezione 04	Informativa appaltatori	
Revisione n. 01 del 02/2016	Documentazione riservata – vietata la riproduzione e la divulgazione non autorizzata	Pagina 5 di 11

bile e gli operatori dovranno essere edotti ai relativi rischi e cautele da adottare

INDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI DI INFORTUNIO O DI ESPOSIZIONE	
Rischi	Misure di prevenzione
<p>RISCHIO MACCHINE</p>  <p>Possibile presenza di macchine con parti in movimento e rischi di tipo meccanico, termico, elettrico</p>	<ul style="list-style-type: none"> Assumere informazioni dal personale sanitario addetto ai singoli reparti sui rischi presenti in macchine ed attrezzature e sulle misure di prevenzione da adottare Tutte le macchine presenti nelle strutture aziendali sono rispondenti alle norme di legge; Tutte le macchine vengono regolarmente sottoposte a verifiche preventive e manutenzione periodica Durante l'uso di montacarichi (se previsto), ancorare o immobilizzare i carrelli
 <p>Sostanze chimiche pericolose</p>	<ul style="list-style-type: none"> Informarsi presso il personale della struttura sanitaria della eventuale presenza di sostanze pericolose e utilizzo di appositi DPI Vietato bere e mangiare in tutti i settori sanitari Cautela nell'accedere negli ambienti Non toccare bottiglie e contenitori vari dei quali non se ne conosca il contenuto e la sua pericolosità, e comunque senza l'autorizzazione del responsabile del servizio È vietato utilizzare sostanze chimiche presenti presso reparti o servizi senza il preventivo consenso del responsabile Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente Attenersi alle misure di sicurezza evidenziate dalle etichette Manipolare con attenzione i contenitori al fine di evitare rotture, spandimenti etc. In caso di sversamento o rottura accidentale di sostanze e contenitori, apparecchi o parti di questi ultimi, avvisare immediatamente il personale dell'azienda, segnalando la tipologia di materiale che è stato versato e le eventuali reazioni È vietato utilizzare direttamente le mani per raccogliere questo materiale In presenza di possibile contatto con sostanze caustiche, irritanti, tossiche, cancerogene, indossare idonei DPI Al termine del lavoro, rispettare elementari norme igieniche (es: lavarsi le mani) anche se protette da guanti durante l'esecuzione dell'intervento



ASL
ROMA 2

Documento informativo per appaltatori
Redatto ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. b), d.lgs 81/08



Agenti biologici

Il rischio è in generale legato al contatto con pazienti affetti da patologie infettive.

Deve essere considerato a rischio ogni contatto con sangue o altro materiale biologico potenzialmente infettante attraverso puntura o ferita con aghi o altri taglienti, nonché spruzzi o spandimenti su mucose o cute lesa.

- Attenersi alle misure di sicurezza previste dall'azienda evitando di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso. Tutti gli strumenti appuntiti, affilati e taglienti (aghi, rasoi, bisturi, pinze, vetreria etc.) devono essere maneggiati con estrema cura per prevenire ferite accidentali
- L'eliminazione di oggetti taglienti/pungenti deve avvenire tassativamente attraverso gli appositi contenitori dalle pareti imperforabili, in cui possono essere depositati direttamente senza manipolazioni. Non reincappucciare mai gli aghi usati e non inserire l'ago nel deflussore. Non abbandonare aghi e siringhe fuori dai loro contenitori. Maneggiare con cautela gli strumenti chirurgici e porre particolare attenzione al riordino di materiale per evitare punture accidentali di aghi e oggetti taglienti che restano nascosti tra i telini. Non cercare di raccogliere strumenti taglienti, appuntiti o di vetro se stanno cadendo e non portarli in tasca ma trasportarli su appositi vassoi. Non prelevare nulla dai contenitori di smaltimento rifiuti
- Lo svuotamento di tutti i contenitori di liquidi organici deve essere effettuato manualmente nella vuota. L'operatore indosserà un grembiule impermeabilizzato, guanti ed eventualmente mascherina e visiera.
- Il trasporto di materiali biologici deve avvenire in contenitori idonei, adeguatamente chiusi e contrassegnati, in condizioni di equilibrio stabile.
- In tutti i settori sanitari, evitare di portarsi le mani alla bocca o agli occhi, di bere e mangiare
- In caso di contaminazione, avvisare il proprio responsabile ed il responsabile del reparto/servizio; seguire le procedure previste dalla propria azienda in caso di puntura accidentale o taglio, o di contatto con mucose e congiuntiva. Recarsi immediatamente al pronto soccorso
- Al termine del lavoro, rispettare elementari norme igieniche (es: lavarsi le mani) anche se protette da guanti durante l'esecuzione dell'intervento
- Usare i servizi igienici riservati agli operatori. Evitare l'uso dei servizi igienici riservati ai pazienti
- Oltre alle vaccinazioni obbligatorie, è consigliabile vaccinazione antiepatite B ed anti Tbc
- Organizzazione periodica di corsi di formazione per gli operatori, allo scopo di confermare un corretto comportamento per prevenire ferite da aghi e oggetti taglienti infetti o contaminazione da liquidi biologici.

Agenti allergizzanti

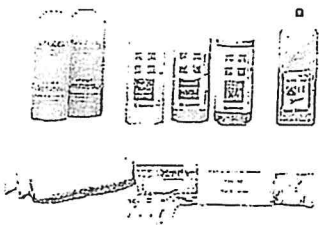
- Eliminare l'agente allergizzante
- Allontanamento dell'operatore con cambio di mansione
- Indossare idonei dispositivi di protezione individuale (guanti anallergici, mascherine etc.)

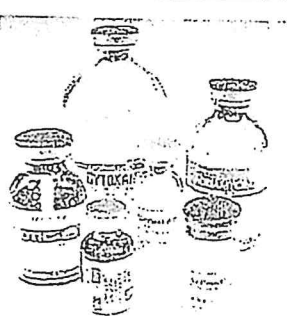


Sezione 04	Informativa appaltatori	
Revisione n. 01 del 02/2016	Documentazione riservata – vietata la riproduzione e la divulgazione non autorizzata	Pagina 7 di 11









ASL
ROMA 2

Documento informativo per appaltatori
Redatto ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. b), d.lgs 81/08


	
i principali agenti allergizzanti presenti nelle strutture sanitarie sono di natura chimica (detergenti, disinfettanti, farmaci, guanti di gomma sintetica) e di origine vegetale (lattice) o animale (acari della polvere).	
Rumore	<ul style="list-style-type: none">• Prima di accedere all'area provvedere alla fermata degli impianti rumorosi ove possibile• Nel caso di accesso agli ambienti, o effettuazione di prove con gli impianti in funzione, ridurre al minimo il personale operante ed il tempo di esposizione• Utilizzare DPI specifici• Attenersi sempre alle indicazioni del responsabile dell'Ufficio tecnico
Stress termico (alte e basse temperature)	<ul style="list-style-type: none">• Attenersi alla segnaletica di sicurezza ed alle indicazioni del responsabile del reparto• Utilizzare DPI specifici• Non usare fiamme libere o provocare scintille• Le attrezzature non devono essere fonte/causa di innesco né generare situazioni di pericolo
Esposizione per contatto e inalazione gas anestetici	<ul style="list-style-type: none">• Evitare di lavorare in presenza di gas anestetici• Qualunque intervento sui sistemi di erogazione, stoccaggio, deposito, con particolare riferimento agli interventi destinati all'interruzione dell'erogazione deve essere oggetto di specifica autorizzazione da parte dell'Ufficio tecnico• Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente• Non usare fiamme libere o provocare scintille• Le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa di innesco né generare situazioni di pericolo• Utilizzare i DPI specifici
Possibilità di contatto con farmaci antiblastici	<ul style="list-style-type: none">• Adottare i protocolli di prevenzione della Direzione sanitaria in uso nei singoli reparti• Utilizzare sempre i DPI previsti• Attenersi alle indicazioni del responsabile del reparto o suo delegato e alla segnaletica di sicurezza presente• Assicurarsi che le superfici e le attrezzature oggetto dell'intervento siano pulite e non contaminate

	<ul style="list-style-type: none"> • In tutti i settori sanitari evitare di portarsi le mani alla bocca o agli occhi, di bere e di mangiare • In caso del verificarsi di sversamento, avvisare il responsabile del servizio ed il proprio responsabile; seguire le procedure previste dall'azienda committente e dalla propria azienda, e, in caso di contatto con mucose, recarsi al pronto soccorso
 Radiazioni ionizzanti	<p>Nel caso di lavorazioni con esposizione a radiazioni ionizzanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il personale addetto agli interventi negli ambienti controllati, dovrà presentarsi dall'esperto qualificato per ricevere informazioni circa il regolamento interno da osservare relativamente ad eventuali specifiche attenzioni o precauzioni da adottare durante lo svolgimento del lavoro, e per consentire al medesimo di accertarsi che le disposizioni degli artt. 62 e 63 del dlgs 230/95 siano state applicate dal datore di lavoro appaltatore • Divieto di fumare • Nel caso di spandimento di sostanze radioattive, avvertire immediatamente il responsabile del servizio ed il proprio responsabile • il personale non deve invadere le zone delimitate da apposita segnaletica senza autorizzazione
 Radiazioni non ionizzanti	<ul style="list-style-type: none"> • Il personale addetto agli interventi negli ambienti specificati, dovrà presentarsi al responsabile del reparto o servizio per ricevere informazioni circa eventuali specifiche attenzioni o precauzioni da adottare durante lo svolgimento del lavoro • In caso di esposizione a campi a radiofrequenza ed a campi magnetici stabili, non introdurre oggetti metallici • Segnalare al personale aziendale ed al proprio responsabile eventuali pericoli o situazioni di pericolo di cui si venga a conoscenza • Il personale non deve invadere le zone delimitate da apposita segnaletica senza autorizzazione • In caso di rottura accidentale di elementi delle apparecchiature, il personale deve avvertire immediatamente il personale aziendale; non tentare di rimediare autonomamente senza permesso o in mancanza di adeguate istruzioni

 <p>ASL ROMA 2</p>	<p>Documento informativo per appaltatori</p> <p>Redatto ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. b), d.lgs 81/08</p>
---	---

 <p>Radiazioni laser</p>	<ul style="list-style-type: none"> Il personale addetto agli interventi negli ambienti specificati, dovrà presentarsi al responsabile del reparto o servizio per ricevere informazioni circa eventuali specifiche attenzioni o precauzioni da adottare durante lo svolgimento del lavoro, ivi compresi specifici DPI (lenti) e schermature previste dalle procedure aziendali Evitare di introdurre attrezzature con superfici riflettenti Il personale non deve invadere le zone delimitate da apposita segnaletica senza autorizzazione
 <p>Elettrocuzione</p>	<p>Gli interventi su apparecchiature, impianti, attrezzature, che espongono a rischio di elettrocuzione, devono essere sempre eseguiti da persone esperte e qualificate, con impianti e/o attrezzature fuori tensione, previa autorizzazione da parte dell'Ufficio tecnico utilizzando:</p> <ul style="list-style-type: none"> I DPI specifici (guanti, pedane isolanti etc.) Utensili ed attrezzature idonei all'uso sia per la sicurezza dell'operatore che per l'impianto o attrezzatura Procedure di sicurezza e misure precauzionali a garanzia di tutti i soggetti interessati
 <p>Incendio</p>	<ul style="list-style-type: none"> Le attrezzature utilizzate dalla ditta appaltatrice non devono essere fonte di innesco né generare situazioni di pericolo Ridurre le sorgenti di innesco Ridurre al minimo necessario i materiali combustibili Individuare le vie di esodo e mantenerle sgombre Rispettare il divieto di fumare
 <p>Esplosione</p>	<ul style="list-style-type: none"> Incidente dovuto a gas combustibile, gas medicinali, (protossido di azoto, ossigeno, anestetici), gas tecnici, esalazioni da batterie non sigillate di carrelli elevatori. La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni, erogati da prese a muro in quasi tutti i locali sanitari, o in bombole portatili.
<p>RISCHIO DA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI E DEI PAZIENTI</p>  <p>Tutto il personale adibito all'assistenza alle persone (infermieri, ausiliari, OSS, fisioterapisti ecc.), che effettuano più volte al giorno opera-</p>	<ul style="list-style-type: none"> Movimentare materiale, attrezzature ecc., con personale sufficiente e con l'utilizzo di appropriati ausili per evitare spandimenti, cadute o quant'altro possa essere di pregiudizio per la salute degli operatori e degli utenti Verifica dei requisiti delle carrozzine disponibili Verifica della disponibilità dei dispositivi meccanici di sollevamento e degli ausili minori Valutazione dei requisiti strutturali ed ambientali Formazione Evitare che le attività di movimentazione svolte dal personale di assistenza possano rappresentare possibilità di ingombro delle vie di percorrenza interne ed esterne

<p>Sezione 04</p> <p>Revisione n. 01 del 02/2016</p>	<p><i>Informativa appaltatori</i></p> <p>Documentazione riservata – vietata la riproduzione e la divulgazione non autorizzata</p>	<p>Pagina 10 di 11</p>
--	---	------------------------

 <p>ASL ROMA 2</p>	<p>Documento informativo per appaltatori</p> <p>Redatto ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. b), d.lgs 81/08</p>
---	---

<p>zioni di sollevamento dei pazienti, è esposto al rischio movimentazione manuale dei carichi</p>	
<p>Aggressioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Evitare situazioni, linguaggi e/o comportamenti che possano essere travisati dagli altri operatori o interlocutori • Non abbandonare o lasciare incustoditi attrezzi, utensili, accendini o quant'altro possa essere indebitamente utilizzato • Non abbandonare o lasciare incustoditi contenitori o sostanze pericolose o quant'altro possa nuocere alla sicurezza
<div data-bbox="363 936 523 1075" data-label="Image"> </div> <p>Scivolamenti e cadute</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio possibile in ogni luogo ospedaliero e sanitario, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti. • Il rischio può essere sensibilmente ridotto dall'uso di transenne, catene e cartelli mobili, che delimitano le aree interessate
<div data-bbox="331 1176 529 1344" data-label="Image"> </div> <p>Cadute dall'alto</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura. • Possibile caduta sia di oggetti che delle persone stesse. • Utilizzare scale idonee marcate CE che consentano agli operatori di accedere ai ripiani degli scaffali • Le coperture degli edifici sono differenziate per condizioni e attrezzature di ancoraggio: ogni accesso sarà preventivamente autorizzato dall'Ufficio tecnico • Organizzare il lavoro evitando concomitanza di personale
<p>Presenza in concomitanza di persone</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Oltre a personale del committente, è possibile la presenza di personale di altre ditte appaltatrici e visitatori • Attuare procedure di coordinamento per evitare i rischi interferenti • Impiegare personale idoneamente formato ed informato, vigilando sul rispetto delle procedure concordate in sede di cooperazione e coordinamento • Non interferire con la normale attività, ambulatoriale, diagnostica e di degenza svolta nei locali della struttura

<p>Sezione 04</p>	<p><i>Informativa appaltatori</i></p>	
<p>Revisione n. 01 del 02/2016</p>	<p><i>Documentazione riservata – vietata la riproduzione e la divulgazione non autorizzata</i></p>	<p>Pagina 11 di 11</p>